



Presidenza del Consiglio dei Ministri

STRUTTURA DI MISSIONE PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ANNIVERSARI NAZIONALI E DELLA DIMENSIONE PARTECIPATIVA DELLE NUOVE GENERAZIONI

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n.2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n.827, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante disciplina dell'attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 recante il nuovo "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri" che ha disposto, tra l'altro, l'autonomia contabile e di bilancio del Segretariato Generale e di quelle strutture aventi compiti rientranti nelle funzioni istituzionali della Presidenza medesima, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997 n. 59;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante "Codice dell'Amministrazione Digitale, in particolare l'articolo 5-bis, concernente le comunicazioni tra le imprese e le pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010 recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 di "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. avente ad oggetto "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2021 recante l'approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2024;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, di approvazione del "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

VISTI i decreti del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, di costituzione del nuovo Governo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2021, con il quale al Ministro On. Fabiana Dadone è stato conferito l'incarico per le politiche giovanili;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2021, con il quale è stata conferita la delega di funzioni al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Prof. Roberto Garofoli;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 febbraio 2021, con il quale è stato conferito al Pres. Roberto Chiappa l'incarico di Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2021, con il quale al Ministro per le politiche giovanili, On. Fabiana Dadone, è stata conferita, tra le altre, la delega in materia di anniversari nazionali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 dicembre 2012, recante l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei ministri – Segretariato generale – di una struttura di missione denominata “Struttura di missione per la commemorazione del centenario della prima guerra mondiale”, confermata, con modificazioni, con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 aprile 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2021 al n. 934, e ridenominata “Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni”, operante alle dirette dipendenze del Ministro per le politiche giovanili;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 aprile 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 3 maggio 2021 al n. 1026, con il quale al dott. Paolo Vicchiarello è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatore della Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni;

VISTO il decreto del Segretario generale 14 maggio 2021 di conferimento della delega al dott. Paolo Vicchiarello, Coordinatore della Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni, alla gestione - unitamente ai relativi poteri di spesa - delle risorse finanziarie esistenti sui capitoli 185, 203, 204, 208, 210, 211, 212, 215, 216, 240, 247, 257, 267, 903, 904, 916, 981, 986 iscritti nel C.D.R. 1 – Segretariato generale – del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2021, e per gli esercizi finanziari successivi, salvo revoca espressa;

VISTO il decreto dell'8 luglio 2021 con il quale al dott. Agostino Cianciulli ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al dott. Agostino Cianciulli, estraneo alla pubblica amministrazione, è conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale con funzioni in materia amministrativo-contabile, in seno alla Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni, previsto dall'articolo 3, comma 2, lettera b), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 aprile 2021;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (d'ora in poi MePA) di cui all'articolo 11, comma 5, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101, assolvendo così tra gli altri anche all'obbligo di pubblicità, come previsto dall'art. 30, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'articolo 40 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 che sancisce l'obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione;

VISTO l'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 che prevede, tra l'altro, che nelle procedure di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b) del medesimo decreto legislativo, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO l'articolo 32, comma 14 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ai sensi del quale *“Il contratto è stipulato (...) per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri”*;

VISTE le Linee guida n. 4 dell'Autorità nazionale anticorruzione recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, e in particolare il punto 4.2.2 che prevede che *“Per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici”*;

CONSIDERATO che la Direttiva del Ministro per le politiche giovanili 21 giugno 2021, per l'azione amministrativa e la gestione relativa alla Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni per l'anno 2021, fissa, tra gli obiettivi strategici per la Struttura di missione, la *“Definizione, realizzazione e valorizzazione dei programmi e degli interventi connessi alle celebrazioni degli anniversari di interesse nazionale, coordinando le iniziative di realizzazione delle attività con la finalità di promuovere i valori e il significato profondo dei personaggi, degli eventi e della memoria, rafforzando, anche mediante il ricorso alla digitalizzazione, alle nuove tecnologie, ai linguaggi contemporanei, alle piattaforme digitali e ai social media, il grado di consapevolezza, coinvolgimento e partecipazione delle giovani generazioni”*;

CONSIDERATO che al fine di perseguire l'obiettivo sopra descritto, la Struttura ha ritenuto di realizzare delle Videopillole finalizzate alla diffusione della memoria e della conoscenza di due importanti anniversari nazionali: il centenario della traslazione del Milite Ignoto e la Giornata della memoria delle vittime dell'Olocausto;

VISTA la richiesta di preventivo prot. n. SMCGM 0000126 inviata professionista Giulio Calarco in data 26 gennaio 2022 per il servizio di *“Produzione e post-produzione di contenuti audiovisivi”*;

VISTO il preventivo trasmesso dal professionista Giulio Calarco acquisito al prot. n. SMCGM 0000134 del 26 gennaio 2022, per un importo pari ad euro 480,00 (euro quattrocentottanta/00) oltre IVA e/o altri contributi di legge ove previsti, per servizio di *“Produzione e post-produzione di contenuti audiovisivi”*;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, non vige l'obbligo di ricorso al MePA per gli affidamenti di importo inferiore a euro 5.000,00;

CONSIDERATO che, con nota acquisita al prot. SMCGM 0000138 del 26 gennaio 2022, il Responsabile Unico del Procedimento, verificata la congruità economica del preventivo, ha proposto l'affidamento diretto del servizio al professionista Giulio Calarco, per l'importo di euro 480,00 (euro quattrocentottanta/00) oltre IVA e/o altri contributi di legge ove previsti;

VISTA la determina a contrarre semplificata prot. SMCGM 0000139 del 26 gennaio 2022, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, con cui è stato affidato il servizio di *“Produzione e post-produzione di contenuti audiovisivi”* al professionista Giulio Calarco;

VISTA la dichiarazione del professionista circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la richiesta di verifica della regolarità contributiva effettuata attraverso il portale dell'INPS in data 26 gennaio 2022;

VISTO il verbale di consegna del servizio in via d'urgenza del 27 gennaio 2022 prot. SMCGM 000151;

VISTO il verbale di sospensione del servizio del 15 febbraio 2022, prot. n. SMCGM 000389 a causa della mancata risposta del portale INPS circa la verifica di regolarità contributiva;

CONSIDERATO che, a seguito della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del D.Lgs 50/2016, in particolare della verifica della regolarità contributiva il Documento Unico di Regolarità Contributiva è risultato non regolare relativamente ai versamenti all'INPS e che l'importo dovuto non è determinabile;

CONSIDERATO che la Struttura, con nota prot. SMCGM 0002318 del 11 agosto 2022, ha inviato al professionista preavviso di revoca con richiesta di chiarimenti;

VISTA la nota di riscontro del professionista prot. SMCGM 0002329 del 11 agosto 2022, con la quale ha rappresentato di aver provveduto a versare i contributi come richiesti dall'INPS, con cui è comunque in corso un aggiornamento della posizione, sulle cui tempistiche di definizione non è in grado di fornire informazioni utili;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 80, comma 4 del D. Lgs 50/2016 “*Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale*”;

RITENUTO, ai sensi di quanto sopra, di non poter procedere con la sottoscrizione del contratto con il citato professionista;

RITENUTO di dover revocare la determina a contrarre prot. SMCGM 0000139 del 26 gennaio 2022;

CONSIDERATO che, alla data di sospensione del servizio, il professionista non aveva reso alcuna attività all'Amministrazione e che pertanto nulla deve essere liquidato, come confermato dal professionista nella citata nota prot. SMCGM 0002329 del 11 agosto 2022, nella quale dichiara “*di non avere nulla a pretendere*” dalla Amministrazione;

per quanto visto, considerato e ritenuto:

DETERMINA

Art. 1 Di disporre, per le motivazioni espresse in narrativa, la revoca dell'aggiudicazione del servizio di “Produzione e post-produzione di contenuti audiovisivi” disposta con determina a contrarre prot. SMCGM 0000139 del 26 gennaio 2022 al professionista Giulio Calarco

Roma, 16 settembre 2022

Il Coordinatore
Dott. Paolo VICCHIARELLO

AC/NM